



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 711 DEL 10/08/2017

Il Direttore Generale, Dott. Enrico Desideri

su proposta della struttura aziendale

STAFF DIREZIONE SANITARIA

adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Assistenza a pazienti affetti da particolari patologie ai sensi della DGRT 493/2001 e s.m.i. : Regolamento di applicazione aziendale



Responsabile della struttura proponente: Turillazzi Roberto

Responsabile del procedimento: Monelli Fabrizio

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento sottoscrive la proposta di delibera di pari oggetto con num. Provv. 3064

Hash .pdf (SHA256):

01c496736d045a420ae65ba9d1c14b33f88a3c18c4c2e9fdf8d7987ab8a266ac

Hash .p7m (SHA256):

6e0c719fec170731efc84231e07a9f3f4d70ca0b8aefe3d3b0680115ed73f1de



IL DIRETTORE DELLO STAFF DELLA DIREZIONE SANITARIA

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

VISTA la Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2015, n. 84 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005", che introduce modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale Toscana n. 40/2005, ed in particolare:

- l'art. 83, comma 2 e 3, secondo cui "Le aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015. Le aziende unità sanitarie locali di nuova istituzione, tra cui l'Azienda USL Toscana Sud Est, a decorrere dal 1 gennaio 2016, subentrano con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse, comprese nell'ambito territoriale di competenza";

PRESO ATTO delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Sud-Est:

- n. 872 del 22 luglio 2016 "Approvazione schema dello Statuto dell'Azienda USL Toscana Sud Est";
- n. 873 del 22 luglio 2016 "Approvazione schema del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Sud Est";
- n. 876 del 22 luglio 2016: "Seconda applicazione Regolamento Aziendale di organizzazione. Nomina incarichi di staff, amministrativi e tecnici" con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali delle strutture professionali e funzionali apicali secondo quanto indicato negli atti regolamentari di cui alle Deliberazioni del D.G. n. 872 e n. 873 del 22 luglio 2016 a decorrere dal 1 agosto 2016, e tra questi è stato conferito l'incarico di direzione dello Staff della Direzione Sanitaria al Dott. Turillazzi Roberto;

VISTA la D.G.R.T. 493/2001 "Direttive alle Aziende UU.SS.LL. per interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie";

VISTA la D.G.R.T. 1052/2002 "Erogazione dei medicinali non registrati in Italia: specificazioni."

VISTA la D.G.R.T. 607/2005 "Interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie: integrazioni DGR 493/2001.";

RITENUTO OPPORTUNO definire un apposito regolamento (ALLEGATO 1) al fine di uniformare a livello aziendale le singole fasi di richiesta, valutazione ed erogazione dei contributi previsti dalla DGRT 493/2001 sia in forma di rimborso economico delle spese sostenute, sia attraverso la fornitura diretta, agli assistiti che risultino averne diritto nei limiti della norma di riferimento, nonché le azioni di monitoraggio della spesa;



ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

DI APPROVARE il Regolamento “Assistenza a pazienti affetti da particolari patologie ai sensi della DGRT 493/2001 e s.m.i. : Regolamento di applicazione aziendale” (Allegato 1);

DI DARE MANDATO al Direttore dello Staff della Direzione Sanitaria a:

- diffondere il Regolamento di cui all'allegato 1 alle strutture interessate ;
- procedere, con atto successivo, alla nomina delle Commissioni Provinciali secondo quanto previsto dal regolamento stesso ed alla individuazione del Referente Aziendale delle Commissioni Provinciali;

DI DARE MANDATO _____ di provvedere alla pubblicazione negli intranet aziendali al fine di assicurarne conoscenza e applicazione capillari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Monelli;

IL DIRETTORE STAFF DIREZIONE SANITARIA

Dott. Roberto Turillazzi



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

VISTA la Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2015, n. 84 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005", che introduce modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale Toscana n. 40/2005, ed in particolare:

- l'art. 83, comma 2 e 3, secondo cui "Le aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL 12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015. Le aziende unità sanitarie locali di nuova istituzione, tra cui l'Azienda USL Toscana Sud Est, a decorrere dal 1 gennaio 2016, subentrano con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse, comprese nell'ambito territoriale di competenza";

PRESO ATTO delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Sud-Est:

- n. 872 del 22 luglio 2016 "Approvazione schema dello Statuto dell'Azienda USL Toscana Sud Est";
- n. 873 del 22 luglio 2016 "Approvazione schema del Regolamento di Organizzazione dell'Azienda USL Toscana Sud Est";
- n. 876 del 22 luglio 2016: "Seconda applicazione Regolamento Aziendale di organizzazione. Nomina incarichi di staff, amministrativi e tecnici" con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali delle strutture professionali e funzionali apicali secondo quanto indicato negli atti regolamentari di cui alle Deliberazioni del D.G. n. 872 e n. 873 del 22 luglio 2016 a decorrere dal 1 agosto 2016, e tra questi è stato conferito l'incarico di direzione dello Staff della Direzione Sanitaria al Dott. Turillazzi Roberto;



VISTA la D.G.R.T. 493/2001 “Direttive alle Aziende UU.SS.LL. per interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie”;

VISTA la D.G.R.T. 1052/2002 “Erogazione dei medicinali non registrati in Italia: specificazioni.”

VISTA la D.G.R.T. 607/2005 “Interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie: integrazioni DGR 493/2001.”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 34 del 29 Febbraio 2016, con il quale Dr. Enrico Desideri è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda Usl Toscana Sud Est, con decorrenza dal giorno 1 marzo 2016;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore dello Staff della Direzione Sanitaria, avente ad oggetto “Assistenza a pazienti affetti da particolari patologie ai sensi della DGRT 493/2001 e s.m.i. : Regolamento di applicazione aziendale”;

PRESO ATTO dell’attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato, di far propria la proposta sopra esposta e di approvarla integralmente nei termini indicati e pertanto:

DI APPROVARE il Regolamento “Assistenza a pazienti affetti da particolari patologie ai sensi della DGRT 493/2001 e s.m.i. : Regolamento di applicazione aziendale” (Allegato 1);

DI DARE MANDATO al Direttore dello Staff della Direzione Sanitaria a:

- diffondere il Regolamento di cui all’allegato 1 alle strutture interessate ;
- procedere, con atto successivo, alla nomina delle Commissioni Provinciali secondo quanto previsto dal regolamento stesso ed alla individuazione del Referente Aziendale delle Commissioni Provinciali;

DI DARE MANDATO _____ di provvedere alla pubblicazione negli intranet aziendali al fine di assicurarne conoscenza e applicazione capillari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Monelli;

DI INCARICARE la U.O.C. Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all’Albo on line, ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale;



- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i.;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Enrico Desideri



**ASSISTENZA A PAZIENTI AFFETTI DA
PARTICOLARI PATOLOGIE AI SENSI DELLA DGRT
493/2001 E S.M.I.:**

REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE AZIENDALE

Sommario

1Premessa.....	2
2Scopo.....	3
3Applicabilità.....	3
4Riferimenti normativi.....	3
5Modalità operative.....	3
6COMMISSIONI PROVINCIALI.....	3
6.1COMPITI DELLA COMMISSIONE.....	4
7MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	4
8CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE.....	4
9SITUAZIONI NON RIENTRANTI NEI BENEFICI DELLA 493/2001.....	5
10PROROGHE.....	5
11CONTRIBUTO ECONOMICO e CONSEGNA DIRETTA.....	5
12MODALITA' DI LIQUIDAZIONE.....	6
13FLUSSI INFORMATIVI E MONITORAGGIO.....	7
14RICORSI.....	7
15ALLEGATI.....	7

1 Premessa

La gravità di alcune patologie e la loro specificità clinica determinano situazioni dove il ripristino dello stato di salute o il mantenimento della speranza di vita sono talmente esigue che legittimano, sul piano umano e morale, il ricorso a tentativi di cura non erogati dal SSN/SSR.

2 Scopo

Omogenizzazione in ambito aziendale, attraverso l'istituzione di specifiche commissioni, del percorso assistenziale per l'applicazione della DGRT 493/01.

3 Applicabilità

La procedura dovrà essere applicata da tutti gli operatori che sono chiamati a contribuire alla definizione del percorso del paziente.

4 Riferimenti normativi

DGRT n. 493/2001

DGRT n. 607/2005

DGRT n. 1052/2002

5 Modalità operative

Per l'applicazione della DGRT 493/91 sono istituite tre Commissioni Provinciali che, al fine di omogeneizzare i comportamenti e monitorare le spese, sono coordinate da uno dei tre Presidenti delle Commissioni individuato dallo staff della Direzione Sanitaria con compiti di referente per la Direzione Aziendale.

6 COMMISSIONI PROVINCIALI

Sono istituite tre commissioni, una per ciascun ambito provinciale, ciascuna delle quali così composte:

-1 dirigente medico designato dalla Direzione Sanitaria con funzioni di Presidente

-1 dirigente Farmacista territoriale

-1 Amministrativo con funzioni di segreteria

A giudizio della commissione potranno essere convocati specialisti afferenti alle discipline coinvolte nelle domande in esame, compreso, sempre a discrezione, un medico legale.

6.1 COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, di norma entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, si esprime sull'istanza attraverso la redazione di un verbale.

Il verbale, redatto dal segretario e firmato da tutti i presenti viene inoltrato al Direttore della Zona-Distretto di residenza dell'assistito. Al paziente viene sempre fornita una risposta all'istanza ed in particolare viene fornita motivazione al diniego.

La risposta è a carico della Zona/Distretto di residenza dell'assistito.

La gravità della patologia, la sua specificità, l'età del soggetto e le sue relative aspettative in termini di qualità e quantità della vita, ed ogni altro elemento che contribuisce alla valutazione, fanno sì che ogni caso sia unico, così come eccezionale deve essere il ricorso alla DGRT 493/2001 e s.m.i.; pertanto il giudizio di concedibilità del rimborso di una terapia e/o prestazione ad un paziente con una determinata patologia, non costituisce presupposto necessario e sufficiente per l'automatica estensione di tale giudizio a tutti i pazienti affetti da analoga malattia ma in diversa situazione di contesto e gravità.

In pratica la Commissione si esprime non sul farmaco o sulla terapia, estendendo i livelli di assistenza regionali, bensì sulla specificità del caso; pertanto casi diversi che hanno necessità di terapie simili possono essere valutati in modo diverso.

La commissione, quando ne ravvisi l'opportunità, indicherà se eseguire o meno con modalità di erogazione diretta. In tutto o in parte, il livello di assistenza.

7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno presentare domanda, su specifico modulo aziendale (allegato 1), al Direttore Generale per il tramite dei Direttori di Zona-Distretto presso la sede del Distretto di residenza.

La domanda dovrà essere corredata dall'allegato A: scheda di segnalazione del medico di medicina generale o pediatra di famiglia contenente la relazione clinica sulla storia del paziente ed il piano terapeutico dettagliato.

La domanda, inviata al Direttore della Zona Distretto di residenza/domicilio dell'utente, dopo specifica istruttoria preliminare da parte dell'U.F. Medicina di Comunità, viene trasmessa, corredata della relativa documentazione (entro 7 giorni dalla ricezione), alla Commissione provinciale di competenza.

8 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'ammissibilità delle domande è subordinata ai seguenti requisiti:

- è riservata a cittadini residenti o con domicilio sanitario nell'Azienda USL Toscana Sud-Est.

9 SITUAZIONI NON RIENTRANTI NEI BENEFICI DELLA 493/2001

Sono escluse dall'ammissione ai benefici previsti dalla DGRT 493/01 le domande riferite a spese per soggiorno, viaggio e vitto, sostenute da pazienti e loro accompagnatori anche in occasione di eventuali cure ricevute presso strutture ubicate in sedi diversi da quelle di residenza.

La disciplina di cui alla DGRT493/01 non è applicabile né in sostituzione né ad integrazione di quella sull'assistenza sanitaria presso centri italiani e stranieri ad altissima specializzazione.

10 PROROGHE

La proroga non è un atto obbligatorio e non lo è per sempre.

Gli eventuali rinnovi possono essere richiesti presentando una nuova domanda con le modalità ed i contenuti espressi in precedenza.

Nel caso in cui gli obiettivi esplicitati nel piano non siano stati raggiunti nei tempi previsti, si concede una sola ulteriore proroga di sei mesi dopo la quale, se non raggiunti, verrà sospeso il rimborso.

La commissione si può avvalere, per tali decisioni, dei propri specialisti, dipendenti o convenzionati, che si renderanno disponibili a valutare il caso e/o a visitare il paziente ed a fornire idonea relazione.

11 CONTRIBUTO ECONOMICO e CONSEGNA DIRETTA

Il contributo economico decorre dalla data di presentazione della domanda e non è retroattivo; è inoltre riferito alle spese effettivamente sostenute come indicato nel piano terapeutico autorizzato.

L'importo massimo previsto è di 15,49 €/g erogabile per un periodo NON superiore a 6 mesi. Il suddetto importo può essere superato solamente laddove la commissione faccia riferimento alla DGRT 607/2005.

Il contributo economico è erogato conseguentemente alla presentazione di idonea documentazione fiscale probante le spese effettivamente sostenute; in particolare è necessario produrre i documenti fiscali

comprovanti le spese, come gli *scontrini fiscali in originale contenenti CF (scontrini così detti "parlanti")* o fatture.

Il cittadino sarà informato, con lettera di risposta, sul fatto di non poter portare in detrazione fiscale le spese di cui ha avuto il rimborso.

Tutta la documentazione fiscale, per le procedure di rimborso, dovrà essere presentata al presidio territoriale di competenza indicato nella lettera di comunicazione di accettazione del contributo.

Un eventuale rinnovo del contributo potrà essere richiesto non prima di 30 g. dalla scadenza della prima domanda e con nuova domanda effettuata con la stessa modalità e modulistica di cui sopra. Il beneficio economico previsto decorrerà dalla data di presentazione di rinnovo.

Il beneficio economico è concedibile anche per farmaci non a carico del SSN, qualora la patologia ne renda irrinunciabile l'uso per il mantenimento e/o miglioramento dello stato di salute dell'assistito documentato nel piano terapeutico e/o laddove i farmaci concedibili a carico del SSN non abbiano dato il risultato atteso.

L'intervento può riguardare anche dispositivi medici e prestazioni non riconducibili ai LEA nazionali e regionali, ma di documentata utilità al mantenimento dello stato di salute e al miglioramento della qualità della vita.

Il contributo economico non sarà erogato nel caso in cui quanto autorizzato venga assicurato con la modalità della consegna diretta attraverso le strutture aziendali competenti o a seguito di accordi con le Farmacie convenzionate del territorio. Nulla cambia per le modalità di richiesta ed autorizzazione.

12 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione avviene attraverso un provvedimento dirigenziale del Direttore della Zona-Distretto di residenza dell'assistito.

La pratica è istituita a livello territoriale di competenza in base alla residenza/domicilio dell'assistito.

Per la predisposizione del documento di liquidazione, sarà fatto riferimento alla specifica delibera del Direttore Generale con la quale è stato approvato il presente regolamento come parte integrante nonché alla Delibera del Direttore Generale di impegno alla spesa, adottata annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno.

-Per il rimborso economico da erogare direttamente al cittadino è stato individuato in ambito aziendale il conto economico n° 80201094 ai fini dell'imputazione della spesa.

-Per la consegna diretta, l'imputazione della spesa avviene nei consueti conti economici già previsti nel piano dei conti aziendali nella specifica UDP per Zona/Distretto, utilizzando la specifica causale.

La Zona che riceve dal paziente la documentazione fiscale in merito alle spese sostenute, provvederà alla verifica e proporrà il pagamento delle spettanze nel rispetto del budget assegnato annualmente dall'Azienda.

E' possibile prevedere liquidazioni con scadenze differenziate rispetto alle mensilità in base all'impegno economico ed in particolare per somme inferiori ai 50 euro mensili.

13 FLUSSI INFORMATIVI E MONITORAGGIO

Con cadenza semestrale le Commissioni Provinciali trasmettono al Referente Aziendale i dati riepilogativi dei casi esaminati ed i relativi esiti.

Con la stessa cadenza le Zone/Distretto, il Dipartimento del Farmaco e le altre strutture aziendali interessate trasmettono al Referente Aziendale i dati relativi alle spese sostenute, ciascuno per quanto di competenza.

Il Referente Aziendale effettua il monitoraggio, per la Direzione Aziendale, sia sulle spese sostenute che sulla corretta applicazione della procedura in ambito aziendale.

14 RICORSI

Avverso le decisioni del Direttore di Zona/Distretto è possibile esperire ricorso amministrativo in carta semplice (ai sensi dell'art.4 comma 1 della L.595/85) entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Direttore della Zona-Distretto di residenza.

15 ALLEGATI

Allegato A: modulo di presentazione della domanda

Allegato B: schema di segnalazione con relazione clinica

Allegato C: schema di verbale delle Commissioni Provinciali

AL DIRETTORE ZONA-DISTRETTO

.....
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Il/la sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov _____
Via _____
Tel _____ Cell. _____ indicare anche
un altro recapito dove eventualmente poter essere contattati _____
Codice fiscale _____

CHIEDE

- I° Istanza
 Proroga

- l'erogazione del contributo economico previsto dalla delibera della giunta regionale n. 493 del 17 maggio 2001
 l'erogazione di medicinali non registrati in Italia (in presenza delle condizioni di cui alla delibera della giunta regionale 493/2001, documentate come ivi prescritto), ai sensi della delibera della giunta regionale n. 1052 del 30 settembre 2002

essendo affetto da particolare patologia come evidenziato nell'allegata scheda di segnalazione redatta dal Medico Curante Dott. _____,
contenente il piano di trattamento terapeutico valido per il periodo indicato, comunque non superiore ai sei mesi.

Il sottoscritto dichiara che, malgrado l'assistenza fornita dal S.S.N., incorre in rilevanti spese per ulteriori livelli di assistenza, quantificabili mensilmente in euro _____.

Si allegano alla presente:

- Scheda di segnalazione redatta dal Medico Curante Dott. _____
- Altro (specificare) _____

Distinti saluti

Data _____

Firma _____

VERBALE COMMISSIONE AZIENDALE PER APPLICAZIONE D.G.R.T. 493/2001, D.G.R.T. 1052/2002
"PARTICOLARI PATOLOGIE"

Seduta della Commissione Aziendale del giorno

IN MERITO ALLA RICHIESTA PRESENTATA DAL

- Concessione (prima istanza)**
- proroga** del contributo economico di cui alla D.G.R.T. 493/2001
- erogazione di terapia farmacologica non registrata in Italia** di cui alla D.G.R.T. 1052/2002
- altro intervento non farmacologico**

LA COMMISSIONE

ESPRIME

Sulla base degli atti e delle valutazioni di cui sopra

- PARERE POSITIVO
- PARERE NEGATIVO

L'ISTANZA SI RITIENE ACCOLTA

nota :

FIRMATO: Dr.